

Programma di lavoro per la candidatura a Responsabile del Gruppo di Studio “Disturbi Respiratori nel Sonno” del dott. Carlo Roberto Sacco

I disturbi respiratori nel sonno hanno assunto negli ultimi anni un'importanza crescente. L'impatto epidemiologico e le conseguenze cliniche delle apnee ostruttive nel sonno ha focalizzato negli ultimi anni l'attenzione di tutta la comunità scientifica che si occupa di sonno su questa patologia.

Nel corso degli anni l'azione del gruppo di studio ha raggiunto alcuni importanti risultati che hanno aumentato l'attenzione e la consapevolezza delle istituzioni e del mondo scientifico sui disturbi respiratori nel sonno. La collaborazione con l'associazione dei pazienti affetti da apnee nel sonno, che sta diventando un partner attivo e prezioso nei rapporti con le istituzioni, ha aumentato la consapevolezza nel tessuto sociale. E' migliorata l'offerta formativa, in particolare con i due corsi nazionali dedicati, che stanno riscuotendo una notevole partecipazione.

D'altra parte, si è assistito ad un crescere d'offerte d'indagini di screening non ben precisate, principalmente con lo scopo d'indagare il russamento, ma spesso spingendosi oltre, presso strutture dalle competenze non sempre idonee. Nostro dovere è curare la popolazione offrendo garanzie di competenza ed un servizio di qualità.

Restano alcune azioni da compiere o concludere che mi inducono a candidarmi per un impegno operativo sui seguenti punti programmatici:

- Stilare un documento ufficiale dove venga sottolineata la centralità del medico con dovuto know-how e dei tecnici durante il percorso diagnostico, il trattamento ed il follow up. Tutto questo non può prescindere dalla storia clinica del paziente, dall'obiettività clinica e a seguire un percorso strumentale adeguato al fine di arrivare ad una corretta diagnosi, ad un trattamento ottimale e personalizzato ed al successivo follow up. Il position statement dell'AASM ne è un esempio.
- Il percorso di Certificazione delle Competenze in Esperti in Disturbi Respiratori del Sonno promosso da AIPO sta riscuotendo enorme successo ma ormai non è più dedicato a chi vuole approcciarsi per la prima volta.
Risulta utile istituire un corso “Basic” per tutti coloro che vogliono avere un iniziale approccio a questa disciplina.
- Collaborazione in sede formativa e eventuali protocolli di ricerca trasversali, con le società scientifiche di discipline che condividono un'elevata prevalenza di DRS nei pazienti di propria pertinenza, producendo e/o aggiornando linee guida diagnostiche, terapeutiche e gestionali comuni.

- Aggiornamento dei documenti societari riguardanti i DRS.
- Particolare attenzione e promozione dell'interesse dei giovani pneumologi per i DRS mediante l'organizzazione di specifiche attività che consentano un continuo aggiornamento professionale ed una conoscenza delle modalità organizzative e degli standard operativi delle procedure diagnostiche, della refertazione, delle indagini strumentali e della prescrizione terapeutica, nonché del follow-up. Indispensabile è la crescita di una nuova generazione che assicuri il naturale turn-over nella gestione di questa disciplina complessa, versatile e multidisciplinare.
- Definizione di percorsi per il follow up dei pazienti in trattamento che sfruttino appieno i notevoli progressi della telemedicina in questo ambito, anche in collaborazione con le aziende del settore, per una gestione sostenibile dell'impatto epidemiologico dei DRS.
- Le aziende del settore hanno incrementato la loro offerta all'utente fornendo svariati servizi. Una continua collaborazione si rende necessaria per monitorare e migliorare le competenze di chi opera in questo particolare settore, ed individuare le modalità d'intervento in modo di poter offrire un servizio qualitativamente sempre migliore.
- Rinforzare la collaborazione con le associazioni dei pazienti e gli stakeholder per aumentare, ai vari livelli istituzionali, l'attenzione alle problematiche dei DRS, con particolare attenzione all'infortunistica ed ai reali costi sociali. Questo permetterebbe d'ottenere in modo trasparente e propositivo benefici reali per i pazienti che sono affetti da queste patologie.